

Dall'Alpina al Levante le quattro proposte che ridisegnano l'Italia

L'idea di ridurre le **Regioni** non è solo di Zingaretti
In Parlamento 4 progetti, ma il vero treno sono le riforme

TOMMASO CIRIACO

ROMA. Accorpare le **Regioni**, ghigliottinare gli sprechi. Intervistato su Repubblica il governatore del Lazio Nicola Zingaretti si sbilancia: «Sono troppe, serve un piano per accorpare». E anche in Parlamento qualcosa si muove, con l'obiettivo di abbattere un monumento allo sperpero insostenibile in tempi di crisi. Almeno quattro proposte di legge hanno visto la luce alla Camera in questa legislatura. Con il format a venti **Regioni** nel mirino.

La carica l'ha suonata di recente il Pd. Due deputati dem, Roberto Morassut e Raffaele Ranucci, hanno preso carta e penna per ridisegnare la cartina d'Italia. Ne è uscito fuori uno stivale diviso in dodici aree, omogenee per «storia, area territoriale, tradizioni linguistiche e struttura economica». Alcune sono frutto di una semplice addizione (il Triveneto con

Friuli, Trentino e Veneto, oppure l'Alpina con Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria). Altre invece mettono assieme province di **Regioni** diverse: il Levante "ospita" Puglia, Matera e Campobasso, mentre la Tirrenica tiene assieme Campania, Latina e Frosinone. Solo Sicilia e Sardegna manterrebbero il privilegio dello statuto speciale.

Per stringere i tempi e tagliare il traguardo, Ranucci ha pure contattato il ministro delle Riforme Maria Elena Boschi. Le ha chiesto di assorbire le novità nel suo ddl costituzionale. «Si può costituire il nuovo Senato, incentrato sugli eletti delle **Regioni** - domanda il suo collega Morassut - senza riformare le **Regioni** stesse? Il pacchetto va portato avanti senza lasciare vagoni staccati». Una prima sponda è quella del capo della conferenza delle **Regioni**, Sergio Chiamparino: «Si sta riformando la Costituzione, se il Governo vuole noi siamo

pronti a discutere del riordino anche territoriale delle **Regioni**».

Suonerà sorprendente, ma il partito della ghigliottina è capeggiato proprio dai governatori di peso. Zingaretti e Chiamparino, come detto, ma anche il neo eletto Presidente dell'Emilia Romagna Stefano Bonaccini: «Ragioniamo se avere un po' meno **Regioni** delle venti attuali». È un movimento d'opinione bipartisan, che supera i confini del centrosinistra. Certo, non tutti quelli che reclamano una riforma pensano a un'improvvisa rivoluzione. Debora Serracchiani - presidente del Friuli Venezia Giulia e soprattutto vicesegretaria del Pd - invita le **Regioni** a mettere in comune alcune attività, a partire dalla sanità e dai trasporti.

Quando intervenire, come intervenire? Le ricette si moltiplicano. Il progetto di legge del deputato azzurro Massimo Palmizio assomiglia a una "cura

shock": tre **Regioni**, per lui, possono bastare. Via in un colpo anche gli statuti speciali, viasoprattutto l'autonomia sancita dall'articolo 116 della Carta. Idee che si ritrovano anche nell'appello pubblico per un «nuovo regionalismo macroregionale» sottoscritto dai deputati dem Dario Ginefra, Enzo Amendola, Ernesto Carbone. A ben vedere, però, non tutti i progetti depositati dalla primavera del 2013 vanno nella stessa direzione. La ricetta di Edmondo Cirielli (Fdi) prevede "matrimoni" tra **Regioni**, ma non esclude la possibilità di crearne di nuove. L'unico requisito è che abbiano «un minimo di un milione di abitanti». Giorgia Meloni, invece, in un'altra proposta sottoscritta con Cirielli chiede di cancellare del tutto le Province, istituendo alcune decine di **Regioni** nuove di zecca. Tra queste, la Padania orientale, Tanaro, Etruria, Salento, Valsesia, Ciocciaria e Napoletano. In tutto, trentasei.

Il dem Morassut, autore di un ddl, ha chiesto alla Boschi di sciogliere il nodo nel bicameralismo

Chiamparino: "Se il governo vuole noi siamo pronti a discutere il riordino territoriale"



L'ipotesi delle 12 macroregioni



SIMULAZIONE
La cartina mostra come sarebbero ridisegnate le Regioni secondo la proposta di legge dei deputati del Pd Roberto Morassut e Raffaele Ranucci